

COMUNE DI DIANO MARINA

(Provincia di Imperia)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2016

(Art 10 D. Lgs 150/2009)

FINALITA':

Il Titolo II° del D.Lgs. 150/2009 “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance” ha rappresentato un elemento di notevole cambiamento per le pubbliche amministrazioni atteso che si è prefisso di costituire un sistema globale di gestione della performance i cui attori principali sono costituiti da:

- il vertice politico amministrativo;
- la dirigenza (per questo Ente i Responsabili dei Settori/T.P.O.);
- il Nucleo di Valutazione o l'Organismo Indipendente di Valutazione (per questo Ente il N.I.V.).

Il vertice politico amministrativo ha il compito di fissare le priorità politiche;

I Dirigenti, per questo Ente, i Titolari di Posizione Organizzativa (T.P.O.) e i dipendenti attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini.

Il Nucleo di Valutazione (N.I.V.) per questo Ente o in generale l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) ha il compito di supportare metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione della performance e assicura l'applicazione delle metodologie.

Attraverso il ciclo di gestione della performance il legislatore si è prefissato di ottenere cinque risultati:

- pianificare meglio;
- misurare meglio;
- valutare meglio;
- premiare meglio;
- rendicontare meglio.

Il tutto si pone quindi in una ottica di risultato (la verifica per le amministrazioni di un concreto miglioramento in tutti gli ambiti suddetti) e di trasparenza (la messa a disposizione, anche su internet, delle risultanze di questo sistema).

Le funzioni di pianificazione, controllo, valutazione ed erogazione dei premi erano, in verità, già previste da normative precedenti, sia a livello statale che locale.

La necessità di rivederli è nata dalla scarsa efficacia che essi hanno dimostrato in ambito pubblico, in grande misura dipendente dal fatto che tali sistemi sono sempre stati visti come elementi separati invece che interdipendenti ed integrati.

La disciplina dell'Ente, contenuta nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione della G.C. n. 32 del 04.03.2014, prevede che sia adottata la "Relazione sulla performance" per evidenziare, a consuntivo, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il "ciclo delle performance" e "costituisce lo strumento di misurazione, valutazione e trasparenza dei risultati dell'Ente e dei Settori" (art. 41, comma 1).

In dettaglio, la Relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto alle risorse e ai singoli obiettivi programmati, con la rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

E' necessario comunque far notare che il concetto di performance non è la versione inglese del "rendimento" o della "produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato. La produttività è collegata all'efficienza, la performance è collegata ad un insieme (efficienze, efficacia, economicità e competenza).

La performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dirigenti (per questo Ente i T.P.O.) ed è **il contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e pertanto alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.**

La presente Relazione riguarda i risultati ottenuti dal Comune di Diano Marina nell'anno 2016.

IL COMUNE

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune di Diano Marina impronta la propria attività istituzionale ai principi di piena collaborazione e cooperazione con lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni del Golfo Dianese e gli altri Enti, nonché con le istituzioni, le associazioni, coinvolgendoli nello svolgimento di funzioni proprie dell'Ente che tali organismi possono eventualmente esercitare.

L'attività del Comune si ispira al principio della sussidiarietà, in forza del quale è compito dell'amministrazione assicurare le condizioni favorevoli al libero esplicarsi delle iniziative dei cittadini e dei gruppi sociali.

Obiettivi fondamentali dell'attività sono il soddisfacimento dei bisogni collettivi per lo sviluppo sociale ed economico della comunità.

Nella cura degli interessi della comunità amministrata il Comune è ente a competenza generale, trovando unico limite alla propria azione nella espressa attribuzione di competenze ed altri soggetti da parte della legge statale o regionale.

L'attività istituzionale per il conseguimento degli obiettivi e la gestione dei servizi rivolti ai cittadini è prontata a criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

LA PROGRAMMAZIONE

Il perseguimento delle finalità del Comune è basato su una attività di programmazione che, pertanto dall'analisi e valutazione dei bisogni della collettività amministrata e delle risorse disponibili, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno un contenuto ai piani ed ai programmi dell'Amministrazione.

L'attività suddetta rappresenta "l'impegno" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono poter disporre delle informazioni necessarie per valutare, di fronte agli impegni politici assunti, i risultati ottenuti in termini di efficienza e di efficacia.

Misurare la performance è pertanto un'attività fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

L'atto fondamentale dell'attività di pianificazione è costituito dal Programma di Mandato che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione. Il Programma rappresenta le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è ad esso che si collega poi la programmazione finanziaria, attraverso, ora, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) introdotto con il nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.

Per ciò che riguarda il contesto interno si evidenzia che l'attività dell'Ente per il 2016 ed in particolare l'erogazione dei servizi alla collettività amministrata si è caratterizzata dalla necessità di dare attuazione agli interventi imposti dalle frequenti ed importanti novità normative che Parlamento e Governo hanno introdotto per far fronte all'emergenza finanziaria nazionale e alla necessità di rispettare i vincoli imposti dalla Comunità Europea (Patto di Stabilità), ora "obiettivo di finanza pubblica". La costante contrazione della forza lavoro ormai consolidata da diversi anni, derivante prevalentemente dalla limitazione del turn-over, costringe l'Ente a razionalizzare l'impiego delle risorse umane disponibili nell'ottica, da un lato, di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti alla collettività, dall'altro, di assicurare il più alto raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le politiche di bilancio rispecchiano il contesto programmatico nazionale, improntato alla riduzione dei finanziamenti statali e regionali a favore degli enti locali, con necessario ricorso alle leve fiscali locali ed obbligato ridimensionamento del livello delle spese dell'Ente.

Risulta sempre più difficile il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura delle spese correnti indispensabili per mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla cittadinanza, nonché per la realizzazione delle necessarie opere di investimento vista l'impossibilità di accensione di nuovi mutui per la finalità di rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

I documenti di riferimento della presente relazione sono:

- **il Programma di mandato 2011/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03.06.2011;**
- **Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018 approvato con atto del Consiglio Comunale n. 25 del 18.07.2016;**

- **il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'esercizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34, in data 19/06/2017.**

Per molti aspetti (economia insediata, popolazione, densità demografica, territorio, strumenti di programmazione, etc.) si rimanda ai documenti suddetti che espongono più nel dettaglio ed analiticamente i dati assolvendo più efficacemente la funzione di comunicazione verso l'esterno; ed in particolare assicurano il principio di trasparenza, intellegibilità, veridicità e verificabilità atteso che con la presente sono stati evidenziati i dati più significativi.

IL PERSONALE

Alla data del 31.12.2016, il personale comunale risulta così suddiviso:

	UNITA'
PERSONALE a tempo indeterminato	66
PERSONALE comandato da altro Ente	1

TOTALE PERSONALE	67

con la seguente distribuzione per categoria contrattuale:

CAT. A	1
CAT. B	17
CAT. C	26
CAT. D	22 (di cui 1 unità comandata da altro Ente)

Segretario Comunale 1 (in convenzione con il comune di Diano San Pietro).

Non sono presenti dirigenti.

Il personale è distribuito nei nove Settori (che dispongono di un elevato grado di autonomia nell'ambito degli indirizzi strategici, delle politiche di gestione, degli obiettivi e delle risorse assegnate dagli organi di direzione politica) in cui è ripartito l'Ente come segue:

Settore I – Affari Generali n. 6 unità – di cui:

- n. 3 categoria D
- n. 2 categoria C
- n. 1 categoria B

Settore II – Servizi alla Persona n. 9 unità di cui:

- n. 2 categoria D
- n. 3 categoria C
- n. 4 categoria B
- n. 1 categoria A

Settore III – Economico Finanziario n. 4 unità di cui:

- n.3 categoria D
- n. 1 categoria C

Settore IV – Tributi – Patrimonio – Sport n. 3 unità di cui:

- n. 1 categoria D
- n. 1 categoria C
- n. 1 categoria B

Settore V – Lavori Pubblici – Manutenzione n. 9 unità di cui:

- n. 4 categoria D (di cui n. 1 unità in comando da altro Ente)
- n. 2 categoria C
- n. 3 categoria B

Settore VI – Contenzioso – Demografici – Turismo n. 6 unità di cui:

- n. 1 categoria D
- n. 4 categoria C
- n. 1 categoria B

Settore VII – Edilizia Privata – Urbanistica n. 6 unità di cui:

- n. 3 categoria D
- n. 2 categoria C
- n. 1 categoria B

Settore VIII – Segreteria – Contratti n. 7 unità di cui:

- n.2 categoria D
- n. 5 categoria B

Settore IX – Polizia Locale n. 16 unità di cui:

n. 3 categoria D

n. 12 categoria C

n. 1 categoria B

Gli incarichi di Titolare di Posizione Organizzativa/Responsabile di Settore sono stati così assegnati:

Settore I – Affari Generali	Sig.ra Elisabetta Armenise
Settore II – Servizi Alla Persona	Dott.ssa Cristina Cellone
Settore III – Economico Finanziario	Dott. Ferdinando Feola
Settore IV – Tributi – Patrimonio – Sport	Dott.ssa Lorella Iacono
Settore V – Lavori Pubblici – Manutenzione	Ing. Stefano Sciandra
Settore VI – Contenzioso – Demografici – Turismo	Dott.ssa Matteo Marino
Settore VIII – Segreteria – Contratti	Sig.ra Maria Alessi
Settore IX – Polizia Locale	Dott.ssa Daniela Bozzano

OBIETTIVI - RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa parte della relazione vengono illustrati i risultati ottenuti dall'Amministrazione con riferimento agli obiettivi previsti.

a) Obiettivi

Per la gestione dell'esercizio 2016 sono stati formulati obiettivi generali e di miglioramento assegnati ai Responsabili dei Settori che sono elencati (**ALLEGATO 1**) a costituirne parte integrante e che saranno sottoposti al N.I.V..

Il vigente Regolamento per la “disciplina ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione” (art.11) assegna la competenza della valutazione di ciascun responsabile di Settore, incaricato di posizione organizzativa, al Nucleo di Valutazione che si avvale della metodologia di cui al vigente Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 02.07.2001 e succ. mod. ed int.

Oltre agli obiettivi di miglioramento, gli obiettivi generali, assegnati a tutti i Settori, riguardano:

- **il costante monitoraggio dell'attuazione delle misure contenitive del rischio le cui azioni sono contenute nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza;**
- **un aumento di controlli in materia di trasparenza;**
- **il monitoraggio dei tempi dei procedimenti ad istanza di parte;**
- **attuazione del controllo necessario di regolarità amministrativa finalizzato al miglioramento continuo della qualità degli atti amministrativi (il risultato atteso è di garantire la correttezza e la regolarità degli atti).**

b) Risultati raggiunti e scostamenti

Come si è detto prima, il programma di mandato ha costituito il momento iniziale del processo di pianificazione strategica dell'Ente. Esso contiene le linee essenziali che guidano l'Ente nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo.

A fronte degli strumenti di programmazione che definiscono e assegnano gli obiettivi che si intendono raggiungere nonché i valori attesi di risultato ed il collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse, la rendicontazione si realizza attraverso i seguenti documenti:

- a) la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione approvata annualmente quale allegato al Rendiconto stesso, che illustra l'analisi del risultato finanziario della gestione, l'analisi della realizzazione dei programmi e progetti previsti dalla Relazione previsionale e programmatica al bilancio preventivo, ora D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) con l'indicazione delle risorse utilizzate, gli investimenti, il conto economico, il rendiconto patrimoniale ed il patto di stabilità;
- b) il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- c) la relazione al Piano della Performance che garantisce una visione unitaria e facilmente comprensibile della Performance attesa dall'Ente.

Con la relazione al rendiconto dell'esercizio 2016 deliberata dal Consiglio Comunale l'organo esecutivo (Giunta) espone al Consiglio il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio. Si tratta di un atto dal notevole contenuto politico finanziario ed ha un significato simile a quello prodotto

all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica o dal documento unico di programmazione, e cioè il principale documento con il quale il Consiglio Comunale indirizza l'attività dell'Ente.

La programmazione di inizio esercizio viene confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto, alla quale si rimanda per i suoi propri contenuti più specifici, costituisce l'anello conclusivo del processo di programmazione.

Per comprendere meglio il contenuto della presente relazione si deve evidenziare comunque che l'esito della programmazione risulta influenzato dal risultato conseguito dalle componenti elementari di ogni singolo programma e qualsiasi verifica sull'andamento della gestione di competenza non può ignorare che la percentuale di realizzazione dei programmi (es. investimenti) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'Ente. Esempio può essere quello dei lavori pubblici che il Comune voleva finanziare con contributi in conto capitale dello Stato, Regione, etc., dove la fattibilità dell'intervento rimane subordinata alla effettiva concessione del contributo.

Pertanto un basso grado di realizzazione di investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere dalla mancata concessione del finanziamento e pertanto la percentuale di realizzazione dell'obiettivo non può essere l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento gestionale.

Nella tabella che segue è rendicontato **lo stato di realizzazione dei programmi nel corso del 2016**.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2016 (Denominazione delle missioni)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Servizi Istituzionali generali e di gestione			
Spesa corrente	3.298.660,73	2.690.485,54	81,56%
Spese per investimento	762.557,38	638.817,27	83,77%
Totale missione	4.061.218,11	3.329.302,81	81,97%

Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	0,00	0,00	0,00%
Ordine Pubblico e Sicurezza			
Spesa corrente	692.811,14	625.073,34	90,22%
Spese per investimento	252.876,00	6.841,64	2,70%
Totale missione	945.687,14	631.914,98	66,82%
Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente	391.536,13	232.606,13	59,40%
Spese per investimento	62.882,50	62.882,50	100%
Totale missione	454.418,63	295.488,63	65,02%
Valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Spesa corrente	243.694,34	212.025,57	87,00%
Spese per investimento	15.000,00	0,00	0,00%
Totale missione	258.694,34	212.025,57	81,95%
Politiche giovanili Sport e tempo libero			
Spesa corrente	5.167,00	5.166,70	99,99%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	5.167,00	5.166,70	99,99%
Turismo			
Spesa corrente	517.136,00	397.467,49	76,85%
Spese per investimento	106.285,00	0,00	0,00%
Totale missione	623.421,00	397.467,49	63,75%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			

Spesa corrente	283.662,21	261.061,81	92,03%
Spese per investimento	503.142,13	211.503,05	42,03%
Totale missione	786.804,34	472.564,86	60,06%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa corrente	3.924.632,49	3.710.346,13	94,53%
Spese per investimento	3.529.898,08	2.211.353,10	62,64%
Totale missione	7.454.530,57	5.921.699,23	79,43%
Trasporti e diritto alla mobilità			
Spesa corrente	751.323,86	712.004,59	94,76%
Spese per investimento	2.209.846,53	591.910,99	26,78%
Totale missione	2.961.170,39	1.303.915,58	44,03%
Soccorso Civile			
Spesa corrente	19.368,00	3.724,32	19,32%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	19.368,00	3.742,32	19,32%
Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia			
Spesa corrente	1.392.766,47	1.059.536,35	76,07%
Spese per investimento	16.108,77	1.226,50	7,61%
Totale missione	1.408.875,24	1.060.762,85	75,29%
Sviluppo Economico e Competitività			
Spesa Corrente	160.771,18	143.922,37	89,52%
Spesa di investimento	27.252,00	0,00	0,00%
Totale missione	160.798,43	143.922,37	89,50%

Si aggiunge un'ulteriore dato sul **grado di ultimazione dei programmi 2016** atteso che lo stato di realizzazione costituisce l'indice più elementare e non può essere certamente esaustivo per valutare l'efficienza della programmazione attuata.

Grado di ultimazione dei programmi 2016 (Denominazione delle missioni)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Servizi Istituzionali generali e di gestione			
Spesa corrente	2.690.485,54	2.314.335,49	86,01%
Spese per investimento	638.817,27	566.763,20	88,72%
Totale missione	3.329.302,81	2.881.098,69	86,53%
Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	0,00	0,00	0,00%
Ordine Pubblico e Sicurezza			
Spesa corrente	625.073,34	587.229,40	93,94%
Spese per investimento	6.841,64	3.416,00	49,92%
Totale missione	631.914,98	590.645,40	93,46%
Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente	232.606,13	157.356,92	67,64%
Spese per investimento	62.882,50	50.184,33	79,80%
Totale missione	295.488,63	207.541,25	70,23%
Valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Spesa corrente	212.025,57	201.899,98	95,22%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	212.025,57	201.899,98	95,22%

Politiche giovanili Sport e tempo libero			
Spesa corrente	5.166,70	5.166,70	100,00%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	5.166,70	5.166,70	100,00%
Turismo			
Spesa corrente	397.467,49	335.465,66	84,40%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	397.467,49	335.465,68	84,40%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spesa corrente	261.061,81	244.126,57	93,51%
Spese per investimento	211.503,05	0,00	0,00%
Totale missione	472.564,86	244.126,57	51,65%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa corrente	3.710.346,13	2.394.482,80	64,53%
Spese per investimento	2.211.353,10	2.030.885,94	91,98%
Totale missione	5.921.699,23	4.425.368,74	74,83%
Trasporti e diritto alla mobilità			
Spesa corrente	712.004,59	664.150,43	93,27%
Spese per investimento	591.910,99	265.482,21	44,85%
Totale missione	1.303.915,58	929.632,64	71,29%
Soccorso Civile			
Spesa corrente	3.724,32	2.923,02	78,48%
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	3.742,32	2.923,02	78,48%
Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia			

Spesa corrente	1.059.536,35	840.629,68	79,33%
Spese per investimento	1.226,50	1.226,50	100,00%
Totale missione	1.060.762,85	841.856,18	79,36%
Sviluppo Economico e Competitività			
Spesa Corrente	143.922,37	141.933,36	98,61%
Spesa di investimento	0,00	0,00	0,00%
Totale missione	143.922,37	141.933,36	98,61%

La rilevazione dei dati di cui sopra anche se non direttamente connessa alla misurazione delle performance, può fornire un'utile indicazione dell'attività svolta.

VALUTAZIONE T.P.O. E PERSONALE

Per quanto sopra considerato,

dato atto che la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa riguarda:

- a) il rendimento inteso come la capacità di conseguire risultati in rapporto agli obiettivi espressi dall'Amministrazione;
- b) i comportamenti manageriali espressi nell'esercizio del ruolo connesso all'incarico assegnato;
- c) l'applicazione di altre eventuali tipologie di valutazione considerate nel sistema di misurazione e di valutazione adottato dall'Ente (Regolamento per la istituzione e la valutazione delle posizioni organizzative del Comune di Diano Marina approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 02.07.2001e succ. mod. ed int.).

DATO ATTO, altresì, che la valutazione deve illustrare le effettive condizioni organizzative e gestionali in cui è esercitato il ruolo del T.P.O. tenendo conto sia delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, **sia dell'eventuale difficoltà del contesto operativo o di eventi non prevedibili in sede di definizione degli obiettivi;**

Verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione negli strumenti di programmazione (Programma di mandato, Bilancio di previsione triennale, D.U.P.) dell'attività ordinaria e straordinaria, nonché gli obiettivi generali e di miglioramento;

Valutate le cause che possono aver impedito la piena realizzazione degli stessi, il comportamento organizzativo, il contributo complessivo ed individuale dato al raggiungimento massimo dei risultati;

SI ATTRIBUISCE

la valutazione per ciascuno dei T.P.O., anche in considerazione dell'impegno massimo profuso anche nella difficoltà del contesto operativo di cui sopra si è detto, nel raggiungimento degli obiettivi indicati, risultante nelle schede agli atti (n. 8 schede).

La valutazione effettuata dai Responsabili dei Settori (T.P.O.) del personale dipendente assegnato a ciascun Settore risulta depositata agli atti.

CRITICITA' E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Pare utile evidenziare in ultimo la indubbia necessità di lavorare al fine di migliorare la performance sia individuale che collettiva attraverso la risoluzione di alcune criticità presenti, apportando modifiche organizzative nonché quelle utili alla maggiore trasparenza e comprensibilità dei risultati relativi all'attività assegnata ai vari Settori.

Ciascun obiettivo di performance va identificato mediante una scheda che riassume le caratteristiche principali dell'obiettivo (mantenimento, miglioramento e sviluppo) e definisca gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

Si ritiene infine indispensabile una modifica radicale del sistema di valutazione dei comportamenti organizzativi individuali affinché il sistema di incentivazione della produttività sia più equo e più orientato alla meritocrazia.

Un incremento della motivazione individuale allo svolgimento dei propri compiti se conseguente al riconoscimento dei meriti e delle capacità dei singoli, può essere lo strumento per favorire il raggiungimento, il più ottimale possibile, degli obiettivi gestionali dell'Ente.

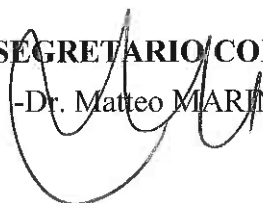
La presente relazione è trasmessa al N.I.V. ed alla Giunta Comunale per gli atti di rispettiva competenza.

Dispone ai fini della pubblicazione ai sensi delle vigenti norme l'esposizione in forma statistica dei risultati della valutazione della performance anno 2016 del personale dipendente e dell'Area delle posizioni organizzative.

Diano Marina, 25 Giugno 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

-Dr. Matteo MARINO-



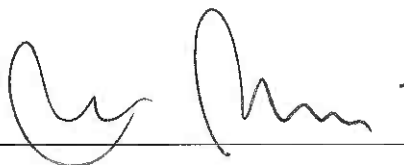
Allegati:

Obiettivi 2016 (Allegato 1).

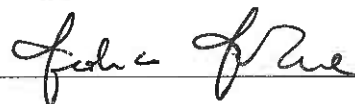
VISTO PER LA VALIDAZIONE

IL N.I.V.

Dr. Matteo MARINO



Dr. Federico FONTANA



Dott.ssa Orietta BOCCHIO

